



Giornata mondiale del latte, l'Europa è prima per consumi

3 giugno 2021

Assolatte celebra il World Milk Day 2021 in Cina, dove spopola la panna. Calo dei prezzi all'ingrosso del latte spot

Dal 2001, ormai venti anni fa, il **primo giugno** è stata convenzionalmente scelta come data per celebrare il **latte**, la bevanda-alimento che costituisce la base della nutrizione quotidiana nel mondo fin dalla prima infanzia. A stabilire che ci fosse bisogno di un **World Milk Day** furono **FAO** e Nazioni Unite, al duplice scopo di valorizzare sia il prodotto in sé che tutto il settore lattiero-caseario a livello globale.

In base ai dati di Assolatte, i maggiori consumatori sono gli **europei**, in particolare i popoli del **Nord**. Guardando la classifica del consumo annuale pro capite si scopre infatti come in testa vi siano gli estoni (121 kg a testa) seguiti da irlandesi (con 113 kg), finlandesi (104 kg), inglesi (97 kg), danesi (80 kg), austriaci e svedesi (74 kg). Il settore lattiero caseario in Europa è il secondo per dimensioni e fatturato nell'ambito della produzione agricola.

IL CONSUMO IN ITALIA

In Italia l'andamento dei consumi di latte è peculiare. Se, infatti, il **consumo annuale pro capite** è andato progressivamente riducendosi tra il 2011 e il 2019, nell'ultimo anno (complice il **lockdown**) abbiamo assistito ad un **incremento nell'acquisto di molti prodotti caseari**, tra cui il latte fermentato e lo yogurt.

LA PANNA CONQUISTA LA CINA

Assolatte quest'anno celebra il World milk Day in Cina, dove dopo i **formaggi freschi** il successo dei prodotti italiani si estende alla **panna**. Un prodotto con un trend di vendita interessante, anche grazie alla sua caratteristica di ingrediente fondamentale di tantissime ricette **Made in Italy**. Dopo i numeri lusinghieri dell'export 2020 (+145%), la panna continua a conquistare estimatori nel gigante asiatico (+600%) anche nei primi mesi del 2021.

CALANO I PREZZI ALL'INGROSSO DEL LATTE SPOT

I primi mesi del 2021 hanno mostrato, da un lato, un sostanziale **calo dei prezzi all'ingrosso per il latte spot** (latte sfuso in cisterna che viene commercializzato settimanalmente al di fuori degli accordi inter professionali tra produttori e industria), arrivato a toccare il **-6,2% ad aprile**. Al tempo stesso, aumentano i **costi** per l'acquisto delle **materie prime** (mangimi) a causa dei forti rialzi dei prezzi della soia e del mais.

E' quanto emerge dalle elaborazioni di **BMTI** sui dati delle **Camere di Commercio** e delle **Borse Merci**. Lievi incrementi, determinati dal rallentamento della crescita produttiva, hanno caratterizzato il mese di maggio. Per quanto riguarda i **formaggi**, nonostante la stabilità dei primi mesi del 2021 i prezzi all'ingrosso delle **Dop a lunga stagionatura** si confermano sui livelli pre-Covid grazie ai forti rialzi della seconda parte del 2020.